

12 - scuola in via del Parco della Vittoria 30



MATRICOLA EDIFICIO	
MUNICIPIO	XVII
ARCHIVIO CONSERVATORIA	posizione 1056, 2217, 2794
CATASTO	foglio.... part.
DENOMINAZIONE ORIGINALE	scuola all'aperto "Rosa Maltoni Mussolini"
TIPO DI SCUOLA	Materna, Elementare
DENOMINAZIONE ATTUALE	"Giacomo Leopardi"
UBICAZIONE	via del Parco della Vittoria, 30
TITOLO DI PROVENIENZA	cessione area
REALIZZAZIONE	1929 padiglioni in muratura 1951, 1955, 1964, 1976 padiglioni prefabbricati in legno e in ferro
TECNICA COSTRUTTIVA	muratura e prefabbricati in legno e in metallo
PROGETTISTA	arch. Ignazio Guidi (scuola Elementare) arch. Veneziani (scuola Materna)
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 9752,85
SUPERFICIE COPERTA	mq 1503,70 (15,4%)
VALORE INVENTARIALE STORICO	

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

2 - CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

C LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2006)

1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

2 - STATO DI CONSERVAZIONE

3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

D LE QUALITA'

1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

A

Foto d'epoca



Vista dall'alto



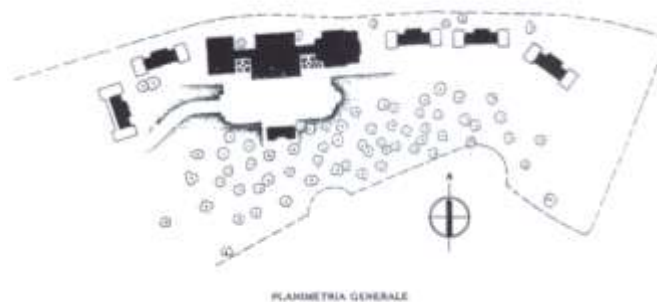
A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

La scuola si trova a Monte Mario, all'interno del Parco della Vittoria. Parte dell'area costituente l'ex Forte di Monte Mario fu ceduta dal Ministero della Guerra al Comune di Roma perché fosse destinata a parco pubblico secondo il programma di espansione urbana compreso negli studi preliminari del PRG del 1931.

La scuola è formata da una serie di padiglioni progettati dall'Arch. Ignazio Guidi, dell'Ufficio Architettura e Fabbriche del Comune di Roma, secondo i principi della scuola all'aperto. Tale tipologia scolastica appare negli anni Venti con lo scopo preventivo di fortificare gracili bambini attraverso l'attività fisica, il contatto con la natura e l'elioterapia. La scuola "Rosa Maltoni Mussolini" fu presentata su Capitolium: "la concezione di questi padiglioni scuola è originale, i bambini si raduneranno nelle apposite terrazze per far lezione all'aria aperta con gran vantaggio igienico e forse culturale".

Il complesso fa parte di un gruppo di scuola all'aperto costruite in quegli anni sotto la direzione di Alfredo Bajocco che elabora un metodo didattico e pedagogico di sviluppo della personalità del fanciullo.

Planimetria del progetto originale



PLANIMETRIA GENERALE

Si tende a stimolare curiosità e attività attraverso la scoperta della natura e la collaborazione con gli altri al fine di portare lo scolaro a formare il proprio sapere partendo dalla scoperta dei propri interessi. La scuola è formata dall'aggregazione intorno allo spazio aperto di più padiglioni ad un solo piano. Costituito originariamente da soli 7 padiglioni in muratura, il complesso si è ingrandito con l'installazione di altri 6 padiglioni prefabbricati che hanno variato il rapporto tra spazio costruito e spazio verde. Il sistema insediativo originario si basava su una serie di piccole costruzioni disposte a ventaglio intorno ad un piazzale centrale. Il padiglione più grande, destinato ai servizi igienici con docce e alla mensa con annessa cucina e dispensa, era posto in posizione baricentrica, di fronte al padiglione con funzione di segreteria e presidenza. I cinque padiglioni destinati alla didattica erano pensati come "cassette" che dovevano ospitare ognuno due aule con i relativi servizi igienici. Ogni aula affacciava su uno spazio aperto ma coperto, più grande dell'aula stessa e con essa in continuità, dove potere svolgere le lezioni durante le belle giornate. I bambini potevano quindi disporre di "aule all'aperto" "coperte da tettoie in cemento sorrette da pilastri e portette da apposite tende contro lo spirare dei venti e i troppo ardenti raggi del sole" (Capitolium).

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

1929: sorge la scuola all'aperto "Rosa Maltoni Mussolini" con 7 padiglioni in muratura di cui uno per la direzione, quello centrale per i servizi collettivi e 5 destinati all'attività didattica con le aule all'aperto. Negli anni '40 la scuola cessa di essere ad uso speciale e cambia nome in "Giacomo Leopardi". Dopo aver accolto gli sfollati durante il dopoguerra, nel 1947 riprendono le attività didattiche.

1949: dato il numero crescente di alunni, si rende necessario aggiungere un padiglione prefabbricato in legno di 108 mq, ad un solo piano e dotato di due aule con servizi.. Attualmente il padiglione, cui è stata sostituita la copertura in eternit, è adibito a palestra.

1951: viene aggiunto, in prossimità della portineria, un nuovo padiglione in legno con copertura in eternit di 72 mq ceduto dalla scuola Diaz di via Acireale.

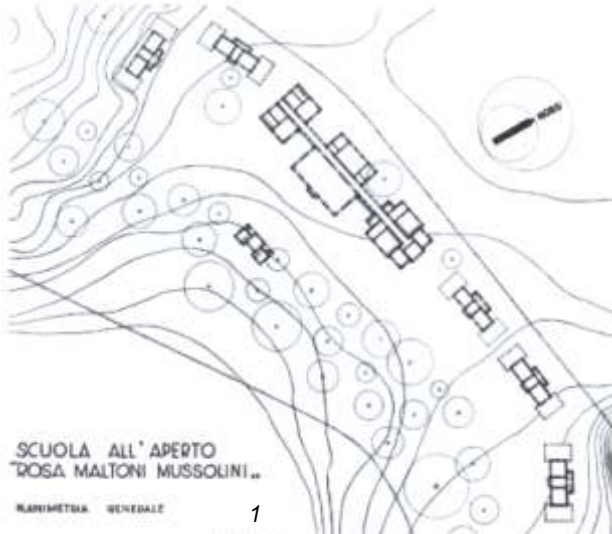
1955: viene installato un altro padiglione ceduto dalla scuola all'aperto "Principe di Piemonte" con da due aule e servizi di 102 mq.

1956, novembre: data inizio lavori per una cabina radio di 18,35 mq in muratura, solaio in c.a. e laterizi, e infissi in legno e in ferro.

1956, dicembre: data fine lavori cabina radio

1957, 11 febbraio: verbale di consegna cabina radio.

1963, 4 settembre: data di Inizio lavori di due padiglioni prefabbricati. Sono composti da tre aule ciascuno con servizi annessi e un'aula esterna per le libere attività. Ogni padiglione è di 350 mq di superficie coperta e 500 mq di superficie scoperta.



SCUOLA ALL'APERTO
"ROSA MALTONI MUSSOLINI..

PLANIMETRIA GENERALE

1

Disegni di progetto:

1 planimetria d'insieme

2 pianta e prospetto padiglione centrale

3 pianta e prospetto padiglione delle aule

4 foto storica

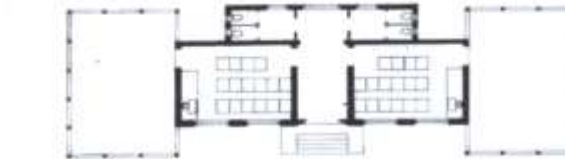
2

3

4



PIANTA PADIGLIONE SERVIZI



PIANTA PADIGLIONE AULE



PROSPETTO PRINCIPALE



PROSPETTO PRINCIPALE



Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE



1964, 25, maggio: data fine lavori padiglioni con tre aule

1964, 9 ottobre/1965, 25 maggio: Verbale di consegna padiglioni con tre aule.

1976, 13 aprile: Verbale di consegna di 3 aule mobili prefabbricate per la scuola elementare. Per rispondere alla crescita demografica, si rende necessario aggiungere tre padiglioni mobili prefabbricati con struttura in acciaio composti ciascuno da un'aula con servizi.

1980, 15 luglio: Inizio lavori del campo sportivo polivalente inserito nell'area della scuola, in esecuzione alla delibera GM n 565 del 29/1/80 e variante approvata con delibera GM n 3553 del 12/5/81

1982, 28 gennaio: fine lavori del campo sportivo.

1982, 24 febbraio: Verbale di consegna del campo sportivo polivalente

2000, 8 aprile: vengono tolte le antenne collocate a ridosso della scuola.

2004: Lavori di sistemazione dell'edificio "Casetta Rossa" Coordinatore del progetto: G. Calderari; Progetto architettonico: Arch. Giovanni Calderari (XVIII U.O.), Ing. Filippo Virgili; Direttore lavori: Ing. Roberto Porti; Geom. R. Rinaldi. La costruzione del XVII secolo, già casino di caccia dei Borghese e destinata originariamente ad abitazione del giardinere, dichiarata inagibile nel 1984-85, ospita attualmente la segreteria.

2004, 18 maggio: comunicazione installazione piattaforma elevatrice n 03049 per disabili tipo "Doremus", presso la "Casetta Rossa" di proprietà comunale sede della scuola, conforme alla direttive 98/37 CE e l'impianto elettrico conforme alla 46/90

2004, 5 ottobre: Verbale immissione in possesso e consegna impianto di condizionamento dotata di dichiarazione di conformità alla Legge 46/90, distribuzione, alimentazione, prese e corpi illuminanti per condizionatore, e schede del tecnico.

FONTI: Conservatoria Pos. 1056; 2217; 2794;



Foto d'epoca
tratte da
Capitolium



B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI:**B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

La scuola è formata dall'aggregazione intorno allo spazio aperto di più padiglioni ad un solo piano. Costituita originariamente da soli 7 padiglioni in muratura la scuola si è ingrandita con l'installazione di altri 6 padiglioni prefabbricati collocati nella parte bassa del lotto, in prossimità dell'ingresso, a destra e sinistra del viale d'accesso. Prima dell'ingresso si trovano il padiglione in legno usato come palestra sia dalla scuola Materna che dalla scuola Elementare, la "Casetta Rossa" adibita a segreteria della scuola Elementare, e il padiglione prefabbricato, recentemente ricostruito perchè andato a fuoco, adibito a biblioteca. Lo spazio aperto si compone di: il piazzale con ghiaia antistante i padiglioni originali delimitato da una bassa recinzione in legno; una parte della pineta del parco che si trova al di sopra del piazzale centrale accanto al padiglione dei laboratori; un campo da gioco pavimentato; il viale di accesso carrabile che nella parte pianeggiante funge anche da parcheggio per il personale.

SUPERFICIE TOTALE	9752,85 mq
SUPERFICIE COPERTA	1503,70 mq
SPAZI SCOPERTI	8249,15 mq
PIANI FUORI TERRA	1
CORPI SCALA	n° 1
ALTEZZA MEDIA LOCALI	3.30 m circa
CUBATURA	4962,20 mc

**Planimetria d'insieme:**

grigio: preesistenza
giallo: padiglioni in muratura del 1929
bordeuax: padiglione in legno del 1949
verde: padiglione in legno del 1951
arancione: padiglione in legno del 1954
rosa: padiglioni del 1964
blu: padiglioni in metallo del 1976

Planimetria d'insieme:

1: "Casetta Rossa" destinata all'amministrazione
2: costruzione in muratura della portineria (26,85mq)
3,4,7,8,9: padiglione a due aule della scuola Elementare
5: padiglione centrale della scuola Materna e della mensa per Materna ed Elementare
6: padiglione della aule laboratorio
10: padiglione della palestra
11: padiglione della biblioteca
12, 13: padiglioni a due aule scuola Elementare
14: pad a tre aule scuola Elementare
15,16,17: padiglioni ad un aula della scuola Elementare
18: campo sportivo
19: pineta

**B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI:
padiglioni in muratura della scuola materna ed elementare (Pad. n 3,4,5,6,7,8,9)**

2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI

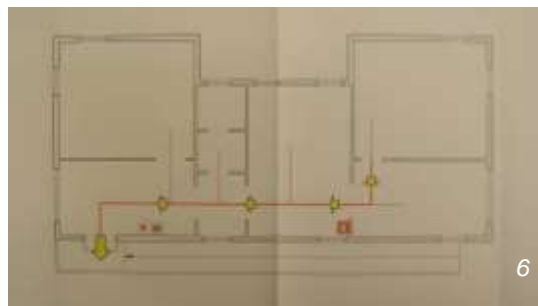
Strutture in elevazione: in muratura e c.a.
Scaie: Pad. n 5: a chiocciola in ferro per accedere alla copertura piana. **Tamponature:** in muratura. **Coperture:** Pad. n 3,4,7,8,9: a due falde con coppi e pensiline piane; Pad. n 5: in parte piana e in parte a due falde con coppi, l'aula della mensa ha una capriata in legno; Pad. n 6: a due falde con coppi. **Finiture esterne:** **Serramenti esterni:** Pad. n 3,4,7,8,9: in legno a doppio battente con vasistas superiore originali o rifatti su disegno di quelli

originali senza persiane, dotate di tende. **Pad. n 5:** in legno a doppio battente con vasistas superiore rifatti su disegno di quelli originali. Le finestre delle aule sono senza persiane e dotate di tende. L'aula dell'amministrazione è dotata di inferriate. Le finestre della mensa hanno le zanzariere. Tutte le porte esterne sono dotate di maniglioni antipanico. **Pad. n 6:** in alluminio rifatti su disegno di quelli originali con apertura a doppio battente e vasistas superiore. Alcune finestre sono dotate di inferriate. **Pavimentazione esterna:** ghiaia per il piazzale; marciapiede in graniglia di cemento o in gres intorno ai padiglioni; asfalto per la zona destinata al parcheggio. Rampa per il superamento delle barriere architettoniche. **Finiture interne:** **Serramenti interni:** Pad. n 3,4,7,8,9: quelli originali in legno, in legno tamburato o in ferro, tutti quelli verso l'esterno sono dotati di maniglioni antipanico. **Pad. n 5:** in legno tamburato. **Pad. n 6:** originali in legno. **Pavimenti:** Pad. n 3,4,7,8,9: in marmette di graniglia originali o rifatti sullo stesso disegno. In gres nei bagni. **Pad. n 5:** in gres nel corridoio e nelle aule, nella sala della mensa pavimenti originali in gres con disegni a rombi; **Pad. n 6:** in gres e in legno. **Controsoffitti:** controsoffitti con elementi modulari e neon incassato. **Illuminazione:** al neon in tutti i padiglioni. **Dotazione di impianti:** fognario, idrico, termico, acqua calda, elettrico con canaline esterne, telefonico, citofonico, messa a terra e antincendio, antintrusione per l'amministrazione della scuola Materna.

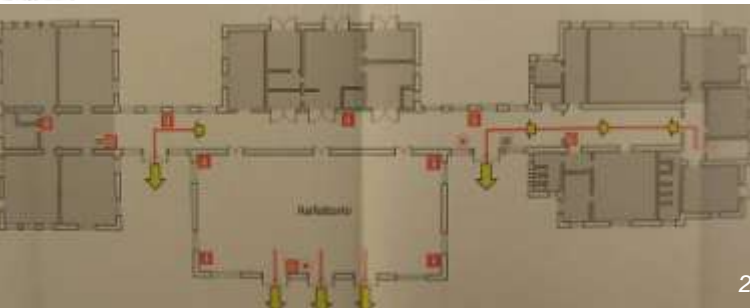


1

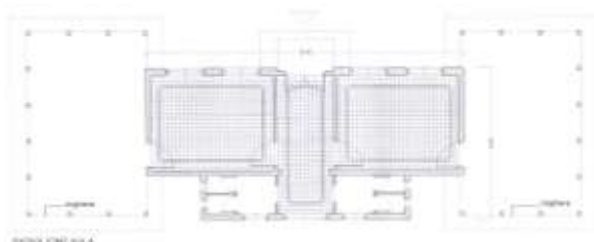
1, 2: Pad. n 5 (scuola Materna e mensa);
 Pianta progetto manutenzione e antincendio
 3, 4, 5: Pad. n 3,4,7,8,9 (aule per la didattica);
 Pianta progetto manutenzione e antincendio
 6 Pad. n 6 (laboratorio di scienze e di informatica);
 Pianta antincendio



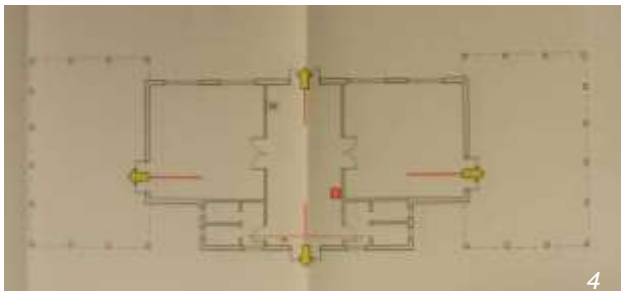
6



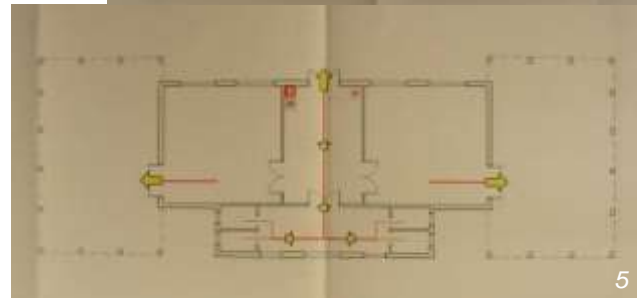
2



3



4



5

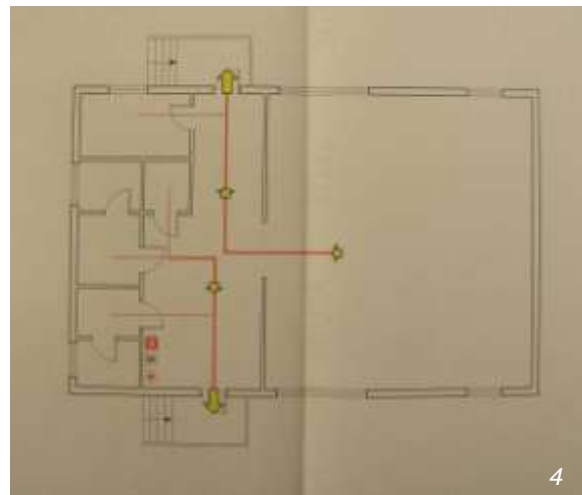
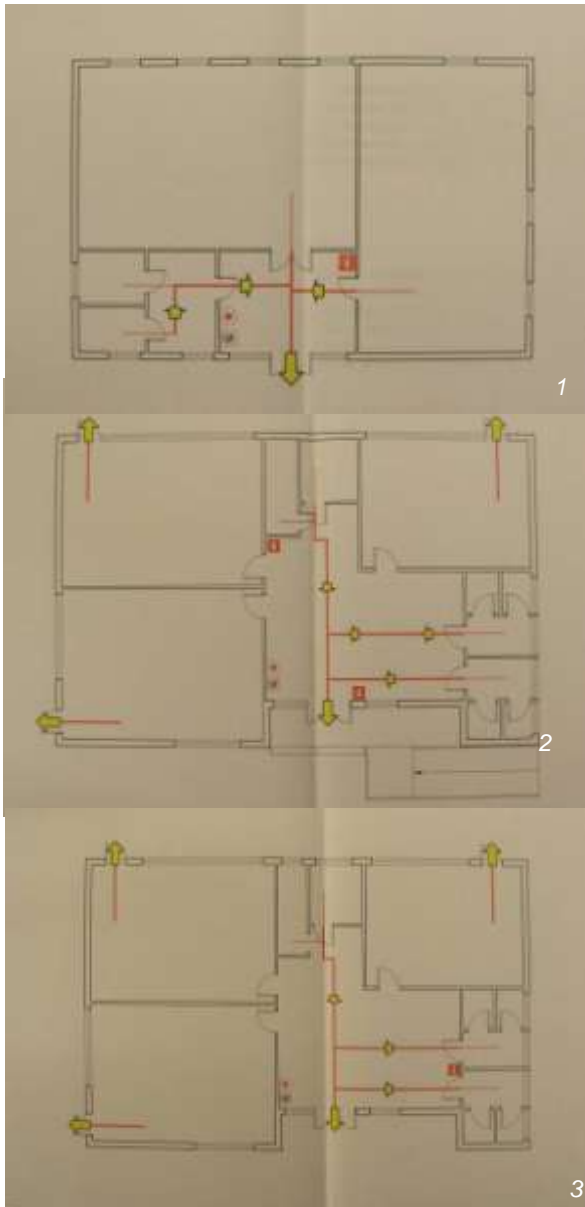
**B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI:
i padiglioni prefabbricati della scuola elementare (Pad. n 12,13,14,15,16,17)**

B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI

Padiglione n 12 in legno: **Strutture in elevazione:** elementi in legno. **Tamponature:** in legno. **Copertura:** tetto a falde di metallo. **Finiture esterne:** **Serramenti esterni:** in legno in parte dotate di avvolgibili. **Pavimentazione esterna:** rampa per il superamento barriere architettoniche. **Finiture interne:** **Serramenti interni:** in legno tamburato e in metallo con maniglioni antipánico. **Pavimenti:** in graniglia, maioliche in bagno e rivestimento a tesserine di mosaico per l'ingresso. **Illuminazione:** al neon. **Dotazione di impianti:** fognario, idrico, termico, acqua calda, elettrico, telefonico, di illuminazione interna e esterna, messa a terra e antincendio.

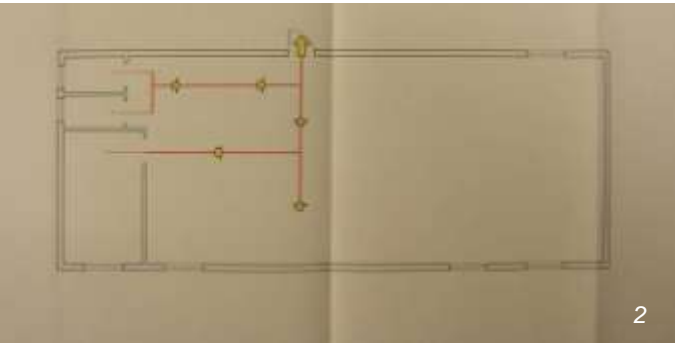
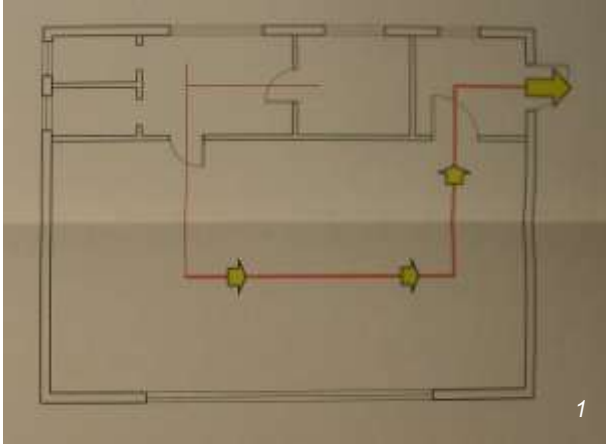
- 1 Padiglione n 12 in legno: pianta antincendio
2 Padiglione n 13 in acciaio: pianta antincendio
3 Padiglione n 14 in acciaio: pianta antincendio
4 Padiglione n 15; 16; 17 in acciaio: pianta antincendio

Padiglione n 15,16,17 in acciaio di 270 mq: **Strutture in elevazione:** struttura portante in acciaio con pannelli portanti in lamiera zincata preverniciata montati su telai in profilati di acciaio verniciato. **Tamponature:** pannelli portanti in acciaio e paramento interno incombustibile di cemento amianto lavabile uniti da telaio in legno ignifugo con interposto materiale coibente di separazione il tutto per uno spessore complessivo di 4-5cm. **Copertura:** tetto a falde in pannelli uguali a quelli delle pareti verticali completa di gronda e fasciame di coronamento. **Finiture esterne:** **Serramenti esterni:** in alluminio verniciati bianchi con apertura scorrevole nelle aule a vasistas nei servizi igienici. Le finestre delle aule sono dotate di avvolgibili in pvc. **Pavimentazione esterna:** scale di accesso al padiglione in marmo. Ringhiere in ferro. **Finiture interne:** **Serramenti interni:** in ferro e vetro dotate di maniglioni antipánico e in legno tamburato. **Pavimenti:** in pannelli di acciaio zincato su cui poggia uno strato di materiale coibente e il pavimento in gres. **Controsoffitti:** con elementi modulari e illuminazione incassata al neon. **Dotazione di impianti:** fognario, idrico, termico centralizzato, acqua calda, elettrico, telefonico, di illuminazione interna e esterna, citofonico, messa a terra e antincendio.



B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI:
l'amministrazione "Casetta Rossa" (Pad. n 1), la palestra (Pad. n 10) e la biblioteca (Pad. n 11)

B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI



Padiglione dell'amministrazione: Strutture in elevazione: muratura portante. **Tamponature:** in muratura. **Copertura:** tetto a falde e capriata in legno. **Finiture esterne: Serramenti esterni:** in legno a doppia battuta o a vasistas. **Pavimentazione esterna:** sampietrini. **Finiture interne: Serramenti interni:** in ferro dotate di maniglioni antipanico e in legno tamburato. **Pavimenti:** in gres. **Illuminazione:** al neon. **Dotazione di impianti:** montacarichi, fognario, idrico, termico centralizzato, acqua calda, elettrico, telefonico, di illuminazione interna e esterna, citofonico, messa a terra e antincendio.

Padiglione della palestra prefabbricato in legno di 108 mq dotato di servizi igienici: Strutture in elevazione : in legno verniciato, platea in muratura di tufo mattoni a ricorsi e rompitratta in muratura di mattoni. Sopra il padiglione in legno costituito da pannelli smontabili rivestiti con doghe orizzontali all'esterno e doghe verticali all'interno. **Copertura:** tetto a due falde in metallo sostituito all'originale in eternit. **Finiture esterne: Serramenti esterni:** in legno originali e persiane in legno. **Finiture interne:** controsoffitti in doghe di legno, pavimenti in linoleum, pareti rivestite con doghe di legno. **Serramenti interni:** in legno tamburato. **Impianti:** fognario, idrico, termico con termoconvettori, acqua calda, elettrico con canaline esterne, di illuminazione interna e esterna, messa a terra e antincendio.

Padiglione della biblioteca prefabbricato in metallo dotato di servizi igienici: Strutture in elevazione : platea in cemento sopra pannelli in masonite montati su telai in alluminio verniciati bianchi. **Copertura:** tetto a due falde. **Finiture esterne: Pavimentazione:** in gres e ringhiere in ferro e in legno. **Serramenti esterni:** in alluminio verniciati bianchi con apertura a vasistas. **Finiture interne:** pavimenti in gres, controsoffitti con elementi modulari con apparecchi illuminanti al neon incassati. **Serramenti interni:** in alluminio dotati di maniglioni antipanico. **Impianti:** fognario, idrico, termico con termoconvettori, acqua calda, elettrico con canaline esterne, di illuminazione interna e esterna, messa a terra e antincendio.

1 Padiglione n 11 (**biblioteca**):

Pianta antincendio

2 Padiglione n 10 (**palestra**) in legno:

pianta antincendio

3 Padiglione n 1 (**amministrazione**):

pianta antincendio del piano

seminterrato, terra e primo

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO: lo spazio aperto e la scuola Materna



- 1 viale d'accesso alla scuola
- 2,3 Palestra e vialetto di accesso
- 3, 4 Padiglione della Materna corridoio e aula
- 5 esterno Materna
- 6 Padiglioni Elementare
- 7 campo sportivo 18
- 8 Padiglione 6
- 9 pineta

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2006)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO: *i padiglioni in muratura della scuola materna ed elementare*



1 il cancello d'ingresso
 2 il padiglione della portineria
 3 vista d'insieme dei padiglioni delle aule
 4 interno aula di un padiglione
 5 padiglione dei laboratori
 6 un padiglione delle aule

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO: *i padiglioni prefabbricati della scuola elementare*



1



2



3

- 1 Padiglione n 13
- 2, 3 Padiglione n 12
- 4 Padiglione n 14
- 5, 6 interno Padiglione 13
- 7 interno Padiglione 15, 16, 17
- 8,9 Padiglione n 15, 16, 17



4



5



6



7



8



9



10

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2006)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO: *la segreteria (Casetta Rossa) e i padiglioni della palestra e delle biblioteca*

1, 2, 3 "Casetta Rossa" Padiglione dell'amministrazione
 4, 5 esterno Padiglione della biblioteca
 6,7 interno Padiglione della Palestra
 8,9,10, 11 esterno Padiglione della Palestra



C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO: alcuni particolari



1, 2 Particolari del padiglione centrale (Pad n 5)
 3, 4 Particolari del tetto della mensa
 5 Particolari del pavimento della mensa
 5, 6, 7, 8, 9 Particolari dei padiglioni in muratura,
 l'ingresso e l'aula all'aperto



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2006)



1



2



3



4



5

- 1 Pad n 7
 2 Pad n 14
 3 scale al Pad n 9
 4 servizi igienici del Pad 5
 5 muro di terrapieno tra il Pad n 15 e il Pad n 16
 6,7,8,9 particolari di infissi dei padiglioni in muratura



6



7



8



9

C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE

La scuola si trova complessivamente in buone condizioni di manutenzione salvo ammaloramenti localizzati come: macchie d'umidità sul soffitto di alcuni ambienti causate dall'ostruzione delle gronde per le foglie; alcune sconnessioni nei muretti di terrapieno di pietrame o in blocchi di tufo tra i padiglioni; la sconnessione dei gradini delle scale esterne che portano al Pad n 9.

Il Pad. n 7 non risulta essere mai stato ristrutturato e pertanto conserva ancora tutte le finiture originali.

Tutti i padiglioni sia quelli in muratura che quelli prefabbricati in legno e in acciaio sono stati interessati da lavori di manutenzione e adeguamento alle normative vigenti. Tali lavori hanno interessato: la sostituzione di parte degli infissi esterni con altri realizzati in legno o in metallo su disegno di quelli originali e di parte di quelli interni con altri dotati di dispositivi di sicurezza; l'adeguamento dei servizi igienici con la sostituzione di pavimenti, rivestimenti e relativi lavori di tinteggiatura.

Nel 1993/94 sono stati fatti i lavori per la bonifica dell'eternit nei tre padiglioni ad una sola aula (n 15,16,17), nei padiglioni in acciaio (n 13 e 14) e nel padiglione della palestra (n 10). Del 2004 sono i lavori di manutenzione per rimettere in uso la "Casetta Rossa". Recentemente è stato ricostruito il padiglione che ospita la biblioteca distrutto da un incendio ed è stata sistemata l'area esterna con la costruzione di un' aula esagonale all'aperto e di rampe per il superamento delle barriere architettoniche.

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2006)

- 1 scale di accesso ai padiglioni n 15,16,17
- 2 rampa di accesso del padiglione n 12
- 3 interno padiglione n 4 restaurato
- 4 esterno padiglione n4 restaurato



C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

L'impianto originario è stato alterato dall'aggiunta dei padiglioni prefabbricati, di diverse tecnologie costruttive. I nuovi padiglioni, posti a poca distanza uno dall'altro, non possono disporre, al contrario di quelli originali, del necessario spazio aperto antistante.

La scuola è stata interessata da lavori di manutenzione e adeguato alle norme per il superamento delle barriere architettoniche e antincendio. Solo i padiglioni 15,16,17 non sono stati messi a norma per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche. I padiglioni originali differiscono uno dall'altro sia come spazi che come finiture poiché sono stati oggetto di lavori di manutenzione avvenuti in più riprese.

Anche se non risultano alterati in maniera significativa per quel che riguarda il disegno architettonico, hanno subito alcune modifiche e la parziale sostituzione di alcune finiture originali: gli infissi sono stati rifatti in legno o in metallo sulla base del disegno originale, alcuni pavimenti sono stati sostituiti, le balaustrate originali in cemento delle aule all'aperto sono state sostituite con altre in ferro. Il padiglione centrale è stato trasformato internamente per adeguarlo alle nuove funzioni, sono stati completamente rifatti i pavimenti, tranne quello della mensa che è ancora quello originale in gres con disegno a riquadri colorati, e sono stati ammodernati i servizi igienici. Le destinazioni d'uso degli spazi sono state in parte variate per seguire le attuali esigenze scolastiche.

D LE QUALITA'**D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**

La scuola si presenta come il risultato della progressiva aggiunta di padiglioni i quali, diversi tra loro per principio insediativo, per tipologia e per tecnologia costruttiva, convivono talvolta in maniera forzata.

L'impostazione moderna di questa scuola, così come era stata concepita in origine, è in parte venuta meno a causa delle trasformazioni e delle progressive aggiunte dei manufatti che hanno alterato il rapporto tra spazio coperto e spazio aperto. Il metodo didattico delle scuole all'aperto, prevedeva infatti piccole costruzioni, "padiglioni", come "case" progettate in stretto rapporto con il verde circostante, orientate in maniera tale da ricevere la migliore insolazione, e dotate di aule all'aperto. L'aggiunta di più manufatti, giustificata dall'aumento della popolazione scolastica, generato anche problemi di tipo funzionale e manutentivo.

Oltre al fatto di rappresentare un'importante testimonianza storica di un metodo didattico innovativo, numerosi fattori rendono la scuola una architettura di qualità. Le elevate qualità ambientali derivate dall'inserimento all'interno del parco di Monte Mario e la qualità architettonica dei manufatti originali in muratura progettati secondo gli stili del barocchetto romano da Ignazio Guidi, rendono il complesso uno dei migliori esempi di scuola romana.



1



2



3

D2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

Sarebbe necessario prevedere un progetto manutentivo complessivo che tenga conto di tutti gli interventi eseguiti nei diversi anni, che possa anzi renderli coerenti al fine di uniformare la qualità dell'intero complesso.

Sarebbe auspicabile sistemare parte dello spazio esterno antistante i padiglioni prefabbricati che, per l'esiguità, la pendenza e l'assenza di una idonea pavimentazione, non ha le caratteristiche di uno spazio aperto strutturato e strettamente connesso alle aule.

Per i tre padiglioni prefabbricati da una sola aula è necessario fare un progetto per il superamento barriere architettoniche.

Sarebbe auspicabile togliere anche l'ultima antenna presente al bordo del lotto della scuola.



4

1 spazio esterno tra i padiglioni n 15, 16, 17

2 accesso ai padiglioni n 15, 16, 17

3 il campo da gioco con l'antenna

4 planimetria d'insieme